

ATTI PUBBLICATI

Atti del Sindaco Metropolitano

Repertorio Generale: **223/2016**Protocollo: **210271/2016**Titolario/Anno/Fascicolo: **7.2/2008/20**In Pubblicazione: dal **22/9/2016** al **7/10/2016**Data di Approvazione: **22/9/2016**

Materia: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E PAESISTICO-AMBIENTALE

Proponente: VICE SINDACO EUGENIO ALBERTO COMINCINI

OGGETTO: ADESIONE AL II ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA DEFINIZIONE ED IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI COMMERCIALI PREVISTI NEL COMUNE DI SEGRATE E AL CONNESSO ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI MOBILITÀ DELLA ZONA LINATE-IDROSCALO, CON LA DEFINIZIONE E IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI CONNESSI ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'INSEDIAMENTO POLIFUNZIONALE ALL'INTERNO DELLE AREE "EX DOGANA".

Allegato : 

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#)).

Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile [qui](#)).

Nel caso in cui, all'apertura dei files in formato .pdf, compaia il messaggio "Errore durante l'apertura del documento. Il file è danneggiato e non può essere riparato." è consigliato scaricare e installare il software PDF FOXIT READER (disponibile [qui](#)).

Portale Istituzionale

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie.
* [Chi Governa](#) Per maggiori informazioni consulta la nostra [Cookie policy](#).





**Città
metropolitana
di Milano**

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

del 22.09.2016

Rep. Gen. n. 223/2016

Atti n. 210271\7.2\2008\20

Oggetto: Adesione al II Atto integrativo all'Accordo di Programma per la definizione ed il coordinamento degli interventi conseguenti alla realizzazione degli insediamenti commerciali previsti nel Comune di Segrate e al connesso adeguamento del sistema di mobilità della zona Linate-Idroscalo, con la definizione e il coordinamento degli interventi infrastrutturali connessi alla localizzazione dell'insediamento polifunzionale all'interno delle aree "Ex Dogana".

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottoressa Simonetta Fedeli

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 18/2016 del 04/02/2016 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2016;

VISTO l'art. 163 – comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000 (gestione provvisoria)

VISTA la Legge n. 56/2014 ;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE: Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico

Oggetto: Adesione al II Atto integrativo all'Accordo di Programma per la definizione ed il coordinamento degli interventi conseguenti alla realizzazione degli insediamenti commerciali previsti nel Comune di Segrate e al connesso adeguamento del sistema di mobilità della zona Linate-Idroscalo, con la definizione e il coordinamento degli interventi infrastrutturali connessi alla localizzazione dell'insediamento polifunzionale all'interno delle aree "Ex Dogana".

RELAZIONE TECNICA:

L'**Accordo di Programma**, tra la Regione Lombardia, l'allora Provincia di Milano, il Comune di Segrate, con l'adesione dell'operatore I.B.P. s.r.l., *per la definizione ed il coordinamento degli interventi conseguenti alla realizzazione degli insediamenti commerciali previsti nel Comune di Segrate e al connesso adeguamento del sistema di mobilità della zona Linate-Idroscalo, con la definizione e il coordinamento degli interventi infrastrutturali connessi alla localizzazione dell'insediamento polifunzionale all'interno delle aree "Ex Dogana*, promosso su istanza del Sindaco di Segrate del 17/11/2006 con la D.G.R. n. VIII/4055 del 2/2/2007, è stato **approvato con D.P.G.R. n. 5095 del 22/5/2009**.

L'Accordo si propone di realizzare interventi diretti al potenziamento delle infrastrutture, connesse alla BREBEMI, e nuovi insediamenti polifunzionali, prevedendo in particolare:

- il finanziamento e la realizzazione dei **tratti "A" e "B" della cosiddetta viabilità speciale di Segrate, detta anche Cassanese bis** (opera infrastrutturale di interesse nazionale, già inclusa tra gli interventi strategici della cosiddetta Legge Obiettivo ed approvata, a livello di progetto definitivo con Deliberazione CIPE n. 62/2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 15 gennaio 2014);
- la variante urbanistica relativa alla riqualificazione della S.P. n. 14 Rivoltana;
- la variante urbanistica dell'ambito individuato come **AdP1**, adiacente al quartiere San Felice (area ex IBM), ove è previsto l'insediamento di un complesso residenziale di 101.200 mq di Slu;
- la variante urbanistica dell'ambito individuato come **AdP2**, limitrofo all'aeroporto di Linate (area ex Ellisse), ove è prevista la creazione di parcheggi, servizi aeroportuali, direzionale e ricettivo per un massimo di 59.840 mq di Slu;
- la variante urbanistica dell'ambito individuato come **AdP3**, prospiciente alla ferrovia Milano-Venezia (area ex Dogana), per l'insediamento di un centro polifunzionale (commerciale, espositivo, direzionale, ricettivo) per una potenzialità edificatoria complessiva di 241.564 mq di Slu, di cui una grande struttura di vendita di 99.000 mq di superficie di vendita massima.

L'articolo 6 dell'AdP disciplina le misure mitigazione e compensazione ambientale, individuando una serie di impegni di natura patrimoniale e progettuale a carico dell'operatore privato e del Comune di Segrate, che hanno anche la finalità di riqualificare l'Idroscalo.

L'articolo 4 bis dell'AdP prevede inoltre l'impegno degli Enti sottoscrittori a "operare per il potenziamento e la riqualificazione del trasporto pubblico locale, con l'obiettivo di orientare il più possibile la domanda di spostamento generata dalle importanti funzioni insediate e da insediare nella zona verso forme di mobilità sostenibile", con alcune più puntuali precisazioni circa le azioni da intraprendere, tra le quali la valorizzazione della fermata di Segrate del SFR come nodo di interscambio e come porta di accesso al Centro multifunzionale e la promozione di uno studio di fattibilità per un "collegamento nord-sud di trasporto pubblico locale che garantisca il superamento della storica barriera costituita dalla ferrovia che divide il territorio comunale e garantisca

l'interconnessione dell'Aerostazione, dell'Idroscalo, della stazione SFR, del Centro multifunzionale, del Centro Parco, sino alla struttura ospedaliera del San Raffaele, ciò allo scopo di unire le linee metropolitane MM2 e MM4 e le linee ferroviarie suburbane S5e S6”.

L'Accordo prevede infine (all'art. 14.7) una serie di condizioni sospensive, in seguito ribadite ed in parte revisionate dal primo Atto integrativo dell'AdP, di cui di seguito.

Con un successivo **Atto integrativo, approvato con D.P.G.R. n. 3184 del 29/3/2010**, l'AdP è stato modificato, trasferendo la capacità edificatoria dell'ambito AdP2 all'ambito AdP3, che vede così aumentato il massimo di Slu insediabile a mq 301.404 (di cui per centro commerciale multifunzionale max 288.604).

L'attuazione dell'Accordo di Programma ha subito fasi alterne di accelerazione e di stallo, legate sia alla permanenza in vigore, a tutt'oggi, di alcune delle condizioni sospensive sopra espresse, sia al verificarsi di difficoltà nella realizzazione delle infrastrutture stradali, che sono state soggette ad incrementi del costo di costruzione (legati principalmente all'innalzamento della falda acquifera) che ne hanno ritardato, e tutt'ora ne ritardano, la realizzazione. Le difficoltà attuative sono anche dipese dai vincoli alla spesa degli Enti locali definiti dalle leggi dello Stato a partire dal 2010, che hanno impedito la possibilità, per la Provincia di Milano, di contrarre mutui per investimento. Tali vincoli permangono anche oggi per la Città metropolitana di Milano.

Nel frattempo I.B.P. s.r.l. ha nel frattempo mutato denominazione in “Westfield Milan S.p.A.”, con l'ingresso di un nuovo socio internazionale nella compagine azionaria, avvenuto il 23 aprile 2013).

Per supportare l'investimento estero previsto, il **Ministero dello sviluppo economico** ha quindi attivato, nel dicembre del 2015, un apposito **Comitato attrazione investimenti esteri** con lo scopo di coordinare l'azione dei diversi soggetti pubblici, locali e centrali, coinvolti nell'attuazione. Il comitato si è riunito tre volte (dicembre 2015, marzo e luglio 2016).

In sede locale, il **Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma**, nella riunione del **9 giugno 2016**, ha ritenuto di dare avvio alla definizione di un secondo atto integrativo, per una revisione dell'Accordo che lo aggiorni e che consenta di superare le difficoltà attuative.

Con **D.G.R. n. X/5336 del 27/6/2016** è stato **promosso il II Atto integrativo** dell'AdP, con le seguenti finalità:

- concordare le modalità attuative dei tratti A e B della strada provinciale 103 “Antica Cassano” (Cassanese bis) – viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate (1° lotto – 2° stralcio), anche alla luce del sopravvenuto D.Lgs. 50/2016, ridefinendo gli importi del relativo finanziamento tra le parti quanto al tratto B;
- condividere i principali contenuti del progetto esecutivo del tratto B della Cassanese bis, con sua approvazione specifica da parte del soggetto aggiudicatore, e dello schema di convenzione attuativa che verrà sottoscritto tra soggetto aggiudicatore e operatore;
- aggiornare le condizioni sospensive previste dall'Accordo di Programma e dal primo Atto Integrativo;
- ridefinire gli indirizzi e le modalità finalizzate allo sviluppo del nodo intermodale in prossimità del centro polifunzionale, prevedendo anche l'aggiornamento degli impegni sanciti dall'Accordo vigente;
- aggiornare l'Accordo di Programma ed il primo Atto Integrativo in merito ai fatti ed agli elementi sopravvenuti.

La suddetta D.G.R. ha individuato quali soggetti interessati la Regione Lombardia, la Città metropolitana di Milano, il Comune di Segrate e Westfield Milan S.p.A, dando atto che al procedimento potranno intervenire altre amministrazioni, qualora le tematiche in esame interessino

territorialmente le stesse. La D.G.R. ha inoltre disposto quale termine per la definizione dell'Atto integrativo il 31/12/2017.

Le ragioni di pubblico interesse che motivano l'adesione di Città metropolitana di Milano al secondo Atto integrativo dell'AdP attengono principalmente alla gestione e al miglioramento della mobilità metropolitana e riguardano in particolare:

- il ruolo di Città metropolitana in quanto **Ente proprietario delle strade provinciali** 103 Cassanese e 14 Rivoltana, di cui è necessario completare, rispettivamente: il tratto di Segrate della Cassanese -dallo svincolo di Lambrate della A51 Tangenziale Est fino alla galleria di Pioltello- e gli svincoli a più livelli della Rivoltana nei pressi dell'aeroporto di Linate e dell'Idroscalo;
- il ruolo di "**soggetto aggiudicatore**" di Città metropolitana del tratto "B" della cosiddetta viabilità speciale di Segrate, detta anche Cassanese bis, stabilito con la già richiamata Deliberazione CIPE n.62/2013;
- l'individuazione ed il potenziamento di un nodo di interscambio multimodale di rilevanza metropolitana ("**hub metropolitano**") che garantisca l'interconnessione tra linea metropolitana MM4, linee ferroviarie suburbane S5 e S6, linee regionali e nazionali, aeroporto, nonché maggiore accessibilità a importanti insediamenti e attrezzature sovracomunali esistenti nell'ambito territoriale -quali l'Idroscalo, i centri terziari e ospedalieri- e previsti con le trasformazioni urbanistiche in programma.

Riguardo quest'ultima questione, la Città metropolitana di Milano ha inserito il progetto "Hub metropolitani" tra le priorità del suo Piano strategico, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 27 del 12 maggio 2016. Il progetto propone la realizzazione di un sistema di interscambi, in particolare nei nodi esterni al capoluogo serviti dalle linee S ferroviarie e dai prolungamenti delle linee metropolitane, integrati con servizi alla persona, funzioni culturali, ricreative e commerciali, assicurando, al contempo, qualità degli spazi per la mobilità ed elevati livelli di accessibilità a servizi e a funzioni con utenze sovracomunali. Si intendono perciò promuovere e sviluppare -come nel caso di Segrate a partire dalle occasioni presenti sul territorio- programmi di intervento con valore rappresentativo, attivando interazioni e coinvolgendo soggetti rilevanti, pubblici e privati, al fine di definire delle partnership di progetto.

In tale direzione, a partire da dicembre 2015 è stato attivato un apposito tavolo di progetto, coordinato dalla Città Metropolitana di Milano, con diversi soggetti (Comune di Milano, Comune di Segrate, Comune di Pioltello, Regione Lombardia, Istituto Commercio Estero, RFI, Trenord, MM, SEA, - Teralp – HUPAC, Westfiel Milan S.p.A) e, a seguito del lavoro da esso compiuto, a maggio 2016 sono stati predisposti, a cura di Città metropolitana, **due protocolli d'intesa**, ora al vaglio dei partner individuati:

- un Protocollo di collaborazione istituzionale, tra MISE, MIT, ICE, Regione Lombardia, Città metropolitana, Comune di Milano e Comune di Segrate, di adesione alla strategia progettuale degli hub metropolitani e di impegno ad attivare azioni di supporto e sensibilizzazione, comunicazione istituzionale sul tema e coordinamento con altre iniziative progettuali in materia di mobilità sostenibile, nonché condivisione di un percorso attuativo del caso sperimentale di Segrate;
- un Protocollo di attività operative, tra la Città metropolitana, il Comune di Milano, il Comune di Segrate, MM Metropolitana milanese S.p.A, e Westfield S.p.A finalizzato a regolare i rapporti di un'attività operativa finalizzata alle verifiche di fattibilità e alla definizione del percorso attuativo del progetto.

Le attività del tavolo di progetto potranno quindi trovare nell'Atto integrativo dell'AdP promosso a giugno una sede istituzionale per dare attuazione ad alcuni interventi, in coerenza con la più ampia cornice delineata dal Piano strategico metropolitano e dalla programmazione dei partner di progetto.

Il comune di Segrate, con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 30/05/2016, ha adottato la variante al PGT vigente, inviata a Città Metropolitana con nota del 27/07/2016 prot. 168984 per la valutazione di compatibilità con il PTCP ai sensi della L.R. 15/2005. Nel rilevare che i contenuti della variante adottata interessano anche gli ambiti oggetto dell'Adp in oggetto, come sopra descritto, si evidenzia l'opportunità di coordinare e coerenza contenuti e procedure.

Richiamati:

- l'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che detta la disciplina nazionale degli Accordi di Programma;
- l'art. 6 della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 e successive modifiche e integrazioni "Programmazione negoziata regionale", che reca le norme regionali in materia di Accordo di Programma;
- la L.R. 11 marzo 2005 n.12 e successive modifiche e integrazioni "Legge per il governo del territorio";

Richiamate le deliberazioni di G.P. n. 327 del 21/5/2007 e n. 9 del 19/1/2009;

Richiamati, altresì, il decreto del Sindaco metropolitano n. 119/2015 del 13/4/2015, il decreto dirigenziale R.G. n. 6155/2015 del 8/7/2015 e la nota del Settore Pianificazione territoriale e Programmazione delle infrastrutture protocollo n. 158288 del 13/7/2015;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 18/2016 del 04/02/2016 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2016;

Si dà atto che, trattandosi di adesione ad un Atto integrativo ancora da definire, il presente decreto, al momento, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 – comma 1 – lettera d) del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio alto, per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città metropolitana di Milano e dalle direttive interne.

Il Direttore dell'Area Pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
F.to (dott. Emilio De Vita)

data 19 settembre 2016

PROPOSTA:**IL SINDACO METROPOLITANO**

Visto il Decreto n. 176/2016 atti. n. 163439/1.18/2016/6 con il quale è stata conferita al Consigliere dott. Eugenio Alberto Comincini la delega alla materia “Piano Strategico Triennale del Territorio Metropolitano; Pianificazione territoriale generale e paesistico-ambientale, mobilità viabilità”;

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore dell'Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

DECRETA

1. di aderire al II Atto integrativo all'Accordo di Programma per la definizione ed il coordinamento degli interventi conseguenti alla realizzazione degli insediamenti commerciali previsti nel Comune di Segrate e al connesso adeguamento del sistema di mobilità della zona Linate-Idroscalo, con la definizione e il coordinamento degli interventi infrastrutturali connessi alla localizzazione dell'insediamento polifunzionale all'interno delle aree “Ex Dogana” promosso con D.G.R. n.X/5336 del 27/6/2016;
2. di demandare al Direttore dell'Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico tutti i successivi adempimenti per l’esecuzione del presente Decreto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di demandare al direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell’art. 23 – comma 1 – lettera d) del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
5. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato dall’art. 5 del PTPC a rischio alto, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE

nome dott. Emilio De Vita

data 19/9/2016 firmato Emilio De Vita

IL DIRETTORE

nome <NOME>

data <DATA>

firma <FIRMA/FIRMATO>

 SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome dott. Emilio De Vita

data 19/9/2016

firmato Emilio De Vita

VISTO DEL DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome dott. Emilio De Vita

data 19/9/2016 firmato Emilio De Vita

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

 Favorevole ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome <NOME>

data <DATA> firma <FIRMA/FIRMATO>

per IL SINDACO
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(dott. Eugenio Alberto Comincini)

F.to Comincini

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simonetta Fedeli)

F.to Fedeli

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li **22.09.2016**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Fedeli

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____ Firma _____

ESECUZIONE

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a :

.....

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE